REPUBBLICA DI SAN MARINO

ORDINANZA N.15 ANNO 2025

Il Capo della Protezione Civile

Visti l'art.4 della Legge 27 gennaio 2006 e l'art.33 dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 che attribuiscono al Capo del Servizio di Protezione Civile la facoltà di adottare ordinanze in caso di eventi potenzialmente pericolosi per la collettività,

considerata la criticità rilevata nell'area catastalmente identificata al Foglio 3, Particella 230, sita in Galazzano, strada Cardio, ove risultano presenti da diversi anni veicoli in stato di abbandono e di evidente degrado;

preso atto del sopralluogo effettuato in data 2 dicembre u.s. dal personale del Servizio scrivente, dell'Ufficio Registro Automezzi e Trasporti (URAT), dell'Ufficio Prevenzione Ambiente e Vigilanza del Territorio (UPAV) e dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (AASS), nel corso del quale è emersa la necessità di procedere con urgenza allo sgombero dell'area, in ragione dell'elevato rischio di incendio e delle potenziali ricadute negative sulle matrici ambientali;

visto il verbale della seduta del Coordinamento per la Protezione Civile del 3 dicembre u.s. con il quale è stato conferito mandato al Capo della Protezione Civile di adottare apposita ordinanza per procedere allo sgombero dell'area in oggetto;

ritenuto opportuno e necessario adottare misure urgenti volte a tutelare la pubblica incolumità;

ORDINA

lo sgombero del piazzale (F.3, part. 230), di proprietà dell'Ecc.ma Camera, entro il 31 gennaio 2026, al fine di eliminare ogni possibile rischio per la pubblica incolumità. Le attività dovranno essere eseguite secondo le modalità di seguito indicate, con l'assegnazione di compiti e responsabilità agli Enti e agli Uffici competenti, nonché con la collaborazione delle ditte private già individuate per la rimozione dei veicoli e lo smaltimento dei rifiuti.

Al fine di garantire che tutte le operazioni si svolgano con la massima regolarità e nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, si riporta di seguito la sequenza delle fasi operative, con l'indicazione degli Enti, degli Uffici, delle ditte o delle strutture operative responsabili.

1) Censimento dei veicoli, notifiche e sanzioni
È affidato al personale dell'URAT, in collaborazione con UPAV e AASS, il censimento completo dei veicoli presenti nell'area. A tale attività seguirà la trasmissione delle notifiche ai proprietari, che verranno identificati e informati in merito alle operazioni di sgombero e all'eventuale emissione di provvedimenti relativi all'abbandono dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 28 del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 "Codice Ambientale" e ss.mm.ii.

2) Rimozione dei veicoli da parte di imprese di smaltimento rifiuti
Si conferisce incarico alle imprese sammarinesi Igiene Ambientale Management S.r.l. e Ecologia Sammarinese S.r.l., autorizzate a svolgere attività di rimozione rifiuti, di procedere allo sgombero integrale dell'area entro il 31 gennaio 2026. Le attività saranno svolte a titolo non

oneroso, secondo gli accordi già intercorsi tra le parti, e i mezzi rimossi rimarranno in carico alle imprese stesse. La rimozione dovrà essere effettuata previa presentazione di documentazione attestante lo svolgimento delle operazioni in condizioni di sicurezza e mediante procedure adeguate.
I mezzi nel trasporto dovranno essere accompagnati da adeguato documento di trasporto dove sarà indicato come produttore ECCELLENTISSIMA CAMERA e come luogo di produzione il sito da dove vengono rimossi i mezzi. Le imprese che gestiscono i rifiuti dovranno inviare all'UPAV la comunicazione di avvenuto smaltimento di cui all'art. 25 bis del D.D. n. 44/2012 es ss.mm.ii. così come introdotto dal D.D. n. 91/2021.

3) Rimozione dei veicoli in condizioni di sicurezza
Le operazioni di prelievo dei veicoli dovranno svolgersi alla presenza della Sezione Antincendio della Polizia Civile, quale garanzia contro eventuali rischi di incendio, e del personale UPAV, per la gestione di eventuali problematiche di natura ambientale o inquinante.

4) Presidio dell'area
Durante le operazioni di rimozione, si dispone che le Forze dell'Ordine (Gendarmeria e Guardia di Rocca) assicurino un presidio regolare dell'area. L'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici (AASLP) provvederà a interdire i tre accessi mediante l'apposizione di transenne o dispositivi equivalenti, che potranno essere rimossi esclusivamente dal personale autorizzato e incaricato delle operazioni di bonifica.

5) Controllo ed eventuale bonifica ambientale dell'area
Al termine delle operazioni di sgombero, l'UPAV provvederà ad effettuare i necessari controlli ambientali e, ove occorrente, a disporre le conseguenti attività di bonifica dell'area.

6) Sorveglianza dell'area
Completate le attività operative, l'area dovrà essere sottoposta a videosorveglianza mediante installazione di idonei sistemi di ripresa, al fine di prevenire il ripetersi di condotte che possano nuovamente comprometterne il decoro e la sicurezza.

7) Supporto logistico
Il Servizio Protezione Civile dovrà garantire il supporto logistico necessario alle ditte incaricate, fornendo eventuali attrezzature aggiuntive o altri mezzi utili allo svolgimento delle operazioni di sgombero.

La presente ordinanza autorizza le imprese di smaltimento rifiuti sopra individuate alla rottamazione dei veicoli asportati e autorizza la Carrozzeria Menicucci S.r.l. alla rottamazione dei veicoli dalla stessa custoditi e per i quali non sia stato formalizzato decreto di definitiva confisca o di devoluzione all'Erario da parte del Tribunale Unico.

Gli Enti, gli Uffici e le Aziende destinatari della presente ordinanza sono tenuti a dare puntuale attuazione ai compiti e agli adempimenti di rispettiva competenza, conformemente alle disposizioni impartite e alle intese assunte nella riunione di coordinamento richiamata in premessa.

La presente ordinanza è trasmessa alle Forze dell'Ordine, all'URAT, all'UPAV, all'AASS, all'AASLP, nonché alle imprese individuate per la predisposizione delle procedure di sicurezza e per l'avvio delle attività, alla Segreteria di Stato al Territorio e Ambiente, per quanto di rispettiva competenza. La presente ordinanza è resa pubblica tramite affissione *ad valvas*.

San Marino, 5 dicembre 2025/1725 d.f.R.

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Ing. Pietro Falcioni